

## L'ANALISI DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO

Le scelte metodologiche ed attuative della contabilità economica

I costi per fattore

I costi per centro di responsabilità

I costi per sede operativa

# Le scelte metodologiche ed attuative della contabilità economica

A partire dal 2002 la Regione ha intrapreso la progressiva estensione del proprio sistema amministrativo-contabile e del correlato sistema informativo all'area della "contabilità economica", superando la tradizionale "monodimensionalità" dell'impostazione di tipo "finanziario" tipica degli enti pubblici e, in particolare, di quelli di natura erogativa.

La diversità tra i due sistemi contabili trova il marcatore naturale nel differente concetto di competenza impiegato. Infatti, Il concetto di competenza finanziaria si riferisce ai mezzi finanziari impiegati nell'esercizio di riferimento ed è nettamente diverso dal concetto di competenza economica, volto alla determinazione delle risorse economiche effettivamente consumate nell'esercizio di riferimento.

Tali quantità restano del tutto diverse, ancorché possa, in taluni casi, essere rilevata una tendenziale coincidenza di importi rispetto a dati tipi di acquisto o a dati oggetti (come accade con una certa sistematicità se si fa riferimento, ad esempio, alla spesa e al costo relativi agli oneri per il personale dipendente).

Inoltre nell'attivazione di un sistema di "contabilità economica" nell'ambito della classe degli enti pubblici, è necessario tenere presente le diversità che esistono tra tale categoria di enti e le imprese, dato che la contabilità economica si origina e si sviluppa proprio con riguardo a queste ultime e si conforma necessariamente alle tipicità e peculiari esigenze esistenti in detto contesto produttivo ed organizzativo.

La diversità è particolarmente forte nel caso della Regione, laddove si tratta di un ente la cui intera attività è di tipo erogativo, ovvero di un ente connotato dall'assenza pressoché totale sia di processi di produzione, sia - conseguentemente - del tipico processo d'impresa di reintegrazione delle risorse ottenuto attraverso la cessione sul mercato dei beni/servizi prodotti.

Proprio la piena coscienza delle richiamate circostanze e condizioni ha suggerito l'adozione di soluzioni metodologiche adeguate alla peculiarità della Regione:

- concentrando, innanzitutto, l'attenzione sugli aspetti economici della gestione legati al funzionamento della struttura regionale; ciò come diretta conseguenza della pratica assenza dei processi di produzione che connotano l'attività di impresa;
- operando per conseguire la migliore integrazione ed ogni possibile sinergia dal punto di vista procedurale ed informativo tra dati di tipo finanziario già disponibili e i dati di tipo economico di cui si è avviata la sistematica rilevazione.

Riscontrate queste scelte di base, il nodo fondamentale per l'esercizio a regime della contabilità economica è costituito dalla disponibilità di un adeguato insieme di dati elementari di costo e di informazioni fisico-tecniche, anche per il loro consequenziale trattamento a livello di procedimenti di attribuzione ad oggetti specifici di rilevazione.

Peraltro, inevitabilmente il concetto di spesa di funzionamento genera una vasta area grigia nel concreto discrimine dei fattori impiegati per il funzionamento della macchina regionale e di quelli impiegati per la realizzazione delle politiche dell'ente.

In relazione alle peculiari caratteristiche della contabilità economica il confronto sistematico con i dati della contabilità finanziaria non risulta direttamente significativo. Ciò anche in dipendenza della rilevazione in progress sotto il profilo temporale dei costi in capo ai singoli esercizi (costi legati a liquidazioni di spesa intervenute in esercizi successivi a quello di riferimento).

I dati di costo contenuti nella presente relazione si riferiscono alla competenza economica così come rilevati al 29 maggio 2009.

## l costi per fattore

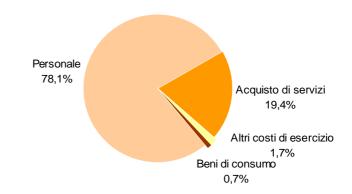
Nelle tabelle successive (e nella relativa rappresentazione grafica) si illustra la composizione dei costi di funzionamento rilevati con riferimento all'esercizio 2008 afferenti ai fondamentali aggregati per fattori, in coerenza con le classi fondamentali presenti nel piano dei conti di costo, ovvero:

- Personale
- Beni di consumo
- Acquisto di servizi
- Altri costi di esercizio

## Composizione dei costi di funzionamento per fattori fondamentali (1)

(Valori in migliaia €)

Natura del costo	Importo	Percentuale
Personale	131.305	78,1%
Acquisto di servizi	32.610	19,4%
Altri costi di esercizio	2.938	1,7%
Beni di consumo	1.216	0,7%
Totale	168.069	100,0%



### **PERSONALE**

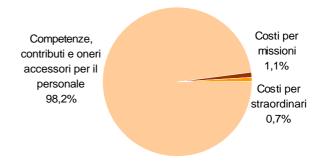
Nella tabella seguente (e nella relativa rappresentazione grafica), il costo del fattore personale di competenza dell'esercizio è articolato nelle tre fondamentali macro voci che lo costituiscono, ovvero:

- Competenze, contributi e oneri accessori per il personale
- Costi per missioni
- Costi per straordinari

## Costo del fattore "Personale"

(Valori in migliaia €)

Natura del costo	Importo	Percentuale
Competenze, contributi e oneri accessori per il personale	128.898	98,2%
Costi per missioni	1.478	1,1%
Costi per straordinari	929	0,7%
Totale	131.305	100,0%



<sup>(1)</sup> I dati di costo relativi al fattore "personale" sono originati dal sistema informativo della Direzione Risorse Umane, in quanto la gestione del personale si avvale di un applicativo dedicato e i dati relativi sono ripresi unicamente per sintesi nel sistema F2K di contabilità.

## I costi per fattore

Allo scopo di agevolare la lettura e l'interpretazione dei dati precedenti si precisa che la voce "Competenze, contributi e oneri accessori per il personale" include:

- lo stipendio tabellare
- l'indennità integrativa speciale
- la retribuzione individuale di anzianità
- le progressioni economiche
- la retribuzione di posizione delle P.O.
- le indennità dei responsabili d'ufficio, dei funzionari D3 e le altre indennità continuative (rischio, disagio, reperibilità, turno)

A tali importi sono aggiunti gli oneri a carico del datore di lavoro, ovvero:

- contributi INPDAP ai fini pensionistici
- contributi INPDAP ai fini dell'indennità premio di fine servizio e del trattamento di fine rapporto
- contributi ad altri Enti pensionistici (INPS, CASAGIT, altre contribuzioni minori) premi INAIL

(Valori in migliaia €)

- imposta regionale sulle attività produttive

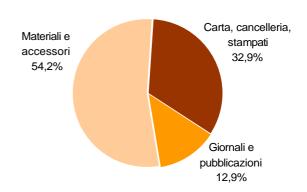
## **BENI DI CONSUMO**

Nella tabella seguente (e nella relativa rappresentazione grafica), il costo dell'aggregato "Beni di consumo" è articolato nelle tre fondamentali macro voci che lo costituiscono, ovvero:

- Carta, cancelleria, stampati
- Giornali e pubblicazioni
- Materiali e accessori

## Costo dell'aggregato "Beni di consumo"

	,	3 ,
Natura del costo	Importo	Percentuale
Materiali e accessori	659	54,2%
Carta, cancelleria, stampati	400	32,9%
Giornali e pubblicazioni	157	12,9%
Totale	1 216	100.0%



Allo scopo di agevolare la lettura e l'interpretazione dei dati precedenti si precisa che tra i "Materiali e accessori" sono inclusi i costi per l'acquisto di:

- Abbigliamento in dotazione del personale regionale
- Combustibile per impianti di riscaldamento e per mezzi di trasporto
- Materiale tecnico-specialistico, informatico, igienico-sanitario

## **ACQUISTO DI SERVIZI**

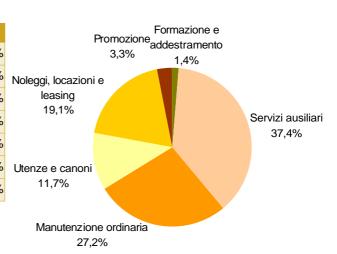
Nella tabella seguente (e nella relativa rappresentazione grafica), il costo per l'aggregato "Acquisto servizi" è articolato nelle fondamentali macro voci che lo costituiscono:

- Manutenzione ordinaria
- Utenze e canoni
- Noleggi, locazioni e leasing
- Promozione
- Formazione e addestramento
- Servizi ausiliari
- Altre prestazioni

Costo dell'aggregato "Acquisto di servizi"

### (Valori in migliaia €)

Natura del costo	Importo	Percentuale
Manutenzione ordinaria	8.855	27,2%
Utenze e canoni	3.802	11,7%
Noleggi, locazioni e leasing	6.232	19,1%
Promozione	1.075	3,3%
Formazione e addestramento <sup>2</sup>	453	1,4%
Servizi ausiliari	12.193	37,4%
Totale	32.610	100,0%



Allo scopo di agevolare la lettura e l'interpretazione dei dati precedenti si precisa che:

- l'aggregato "Noleggi, locazioni e leasing" include costi derivanti da contratti stipulati con terzi per il noleggio, la locazione e il leasing principalmente di immobili, mezzi di trasporto, impianti e macchinari
- l'aggregato "Promozione" incorpora i costi per l'organizzazione di manifestazioni a carattere istituzionale, la promozione e la divulgazione di informazioni di interesse dei cittadini
- l'aggregato "Servizi ausiliari" è relativa alla sorveglianza delle sedi della Regione, servizi di pulizia, di vigilanza, trasporti, traslochi e altre prestazioni quali elaborazione, raccolta dati.

## **ALTRI COSTI DI ESERCIZIO**

Nella tabella seguente (e nelle relative rappresentazioni grafiche) l'aggregato "Altri costi di esercizio" è articolato nelle fondamentali macro voci che lo costituiscono, ovvero:

- Costi amministrativi
- Imposte e tasse

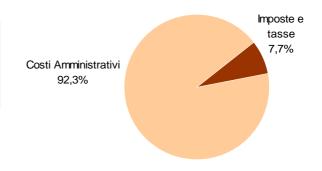
<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> L'importo comprende il noleggio delle aule corsi relativo all'anno 2008 quantificabile in 55.680 €.

## I costi per fattore

## Costo dell'aggregato "Altri costi di esercizio"

(Valori in migliaia €)

Natura del costo	Importo	Percentuale
Costi amministrativi	2.712	92,3%
Imposte e tasse	226	7,7%
Totale	2.938	100,0%



Allo scopo di agevolare la lettura e l'interpretazione dei dati precedenti si precisa che l'aggregato "Costi amministrativi" è relativa a:

- Oneri postali e telegrafici
- Acquisto di carte valori e valori bollati
- Iscrizione ad ordini professionali di personale dipendente
- Registrazione di contratti, pubblicazione di bandi
- Assicurazioni per persone e cose
- Spese di rappresentanza

## l costi per centro di responsabilità

In questo paragrafo sono rappresentati i dati afferenti all'attribuzione dei costi di competenza per l'esercizio 2008 ai Centri di responsabilità individuati all'interno dell'organizzazione regionale. Tali centri corrispondono alle cosiddette "strutture budget", in modo da garantire l'omogeneità tra le modalità di rilevazione e di gestione dei costi con la metodica di budget in uso.

Va sottolineato come le scelte attuative che connotano il procedimento di attribuzione dei costi ai Centri di responsabilità siano state costantemente orientate al modello del "direct costing" e volte, fin dove possibile, ad assicurare il riferimento alla logica di attribuzione legata al principio del cosiddetto "costo dominabile".

Si deve peraltro precisare che il procedimento di attribuzione, non è attualmente esteso all'intero universo dei costi cosiddetti di funzionamento, ma risulta attivato limitatamente alle "zone" di costo per le quali le correnti modalità di amministrazione consentono di rilevare gli elementi logici e fisico-tecnici indispensabili per una corretta realizzazione dell'attribuzione stessa. L'esistenza per alcune zone di costo di modalità amministrative che mantengano ancora indifferenziata la localizzazione organizzativa finale delle risorse assorbite e l'asimmetria localizzato/non localizzato che insiste anche all'interno della stessa area di costo costringono, anche se in misura minore, a rinunce in termini di sistematica possibilità di corretta e coerente attribuzione. Per una maggiore intelleggibilità dei dati rappresentati, si precisa che nell'attribuzione del costo del personale ai Centri di responsabilità si mantiene la scelta della "numerosità ponderata del personale" in termini di

- delle variazioni intervenute in corso d'anno della forza lavoro disponibile in ciascun centro (per assunzioni, cessazioni, passaggi di categoria, trasformazioni del rapporto di lavoro);

unità equivalenti in ragione d'anno; in altre parole si è tenuto conto:

- della normalizzazione in termini numerici del personale a part-time, esposta per categoria/livello di appartenenza.

Questa scelta ha indubbiamente consentito una migliore aderenza del dato ai costi effettivamente sostenuti dall'amministrazione regionale per singolo Centro di responsabilità.

Va ulteriormente ricordato, sempre con riguardo al costo per il personale, che si è proceduto all'attribuzione per Centri di responsabilità, oltre che del costo totale anche degli specifici elementi costitutivi rappresentati da:

- retribuzione base;
- missioni;
- straordinari.

Per le altre categorie di oneri, l'attribuzione degli elementi di costo è avvenuta - innanzitutto e fin dove possibile - con il criterio dell'imputazione delle risorse impiegate/consumate in via diretta ed esclusiva da ogni singolo Centro di responsabilità.

I criteri scelti per l'attribuzione del costo della telefonia sono stati: la durata, la destinazione e la fascia tariffaria entro la quale si è avuta la conversazione.

L'insieme delle considerazioni e delle condizioni che precedono permettono di elaborare i dati di costo del personale e quelli relativi alla telefonia fissa, rappresentati e riaggregati qui di seguito per area organizzativa, articolata per Segreteria Regionale.

	Costo del per	sonale		
Struttura	Totale	per elementi	Telefonia fissa	Telefonia mobile
Segreteria Generale della Programmazione	9.251,8		34,2	17,8
Retrib. Base		9.043,4		
Straordinari		25,3		
Missioni		183,1		

## I costi per centro di responsabilità

Attribuzione alle Segreterie dei costi di Personale e di Telefonia (in Migliaia €)¹

	Costo del pe	Costo del personale		
Struttura	Totale	per elementi	Telefonia fissa	Telefonia mobile
Segreteria Generale della Programmazione	9.251,8		34,2	17,8
Retrib. Base		9.043,4		
Straordinari		25,3		
Missioni		183,1		
Segreteria Regionale Affari Generali	19.105,7		98,5	115,4
Retrib. Base		18.754,4		
Straordinari		204,5		
Missioni		146,8		
Avvocatura Regionale	2.296,6		4,4	6,5
Retrib. Base		2.291,5		
Straordinari		0,8		
Missioni		4,3		
Segreteria Regionale Bilancio e Finanza	4.875,2		13,9	6,8
Retrib. Base		4.803,1		
Straordinari		22,		
Missioni		49,9		
Segreteria Regionale Cultura	5.384,9		31,3	15,3
Retrib. Base		5.296,7		
Straordinari		15,0		
Missioni		73,3		
Segreteria Regionale Infrastrutture e Mobilità	5.118,6		21,3	16,2
Retrib. Base		5.040,3		
Straordinari		35,2		
Missioni		43,1		
Segreteria Regionale Ambiente e Territorio	28.270,6		78,7	68,9
Retrib. Base		27.803,8		
Straordinari		181,3		
Missioni		285,5		
Segreteria Regionale Lavori Pubblici	5.781,6		23,8	24,5
Retrib. Base		5.657,7		
Straordinari		55,0		
Missioni		69,0		
Segreteria Regionale Settore Primario	19.962,8		69,3	66,9

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> I dati sulla telefonia fissa sono stati forniti dalla Direzione Sistema Informatico, mentre i dati sul personale sono stati forniti dalla Direzione Risorse Umane.

## relazione di analisi della gestione 2008 I costi per centro di responsabilità

2	Costo del per	sonale		
Struttura	Totale	per elementi	Telefonia fissa	Telefonia mobile
Retrib. Base		19.569,5		
Straordinari		153,5		
Missioni		239,8		
Segreteria Regionale Attività Produttive Istruzione e Formazione	14.635,1		72,2	23,2
Retrib. Base		14.419,8		
Straordinari		37,8		
Missioni		177,5		
Segreteria Regionale Sanità e Sociale	9.337,2		82,6	40,7
Retrib. Base		9.180,7		
Straordinari		24,1		
Missioni		1323		
Segreteria della Giunta Regionale	4.836,9		79,9	120,9
Retrib. Base		4.723,0		
Straordinari		73,4		
Missioni		40,4		
Gabinetto del Presidente della Regione	1.125,3		13,0	25,6
Retrib. Base		1.113,5		
Straordinari		7,7		
Missioni		4,1		
Ufficio Stampa	1.241,1		7,0	16,9
Retrib. Base		1.118,9		
Straordinari		93,4		
Missioni		28,8		

Note: All'interno dei costi di telefonia della Segreteria Regionale Affari Generali non sono inclusi quelli della direzione Sede di Roma e della Direzione Sede di Bruxelles, poiché gestiti con ordine di accreditamento.

## I costi per centro di responsabilità

## Costi medi di assorbimento per unità equivalente di personale<sup>2</sup> di alcuni aggregati di costo

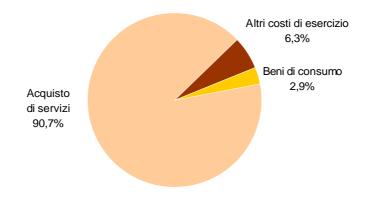
L'analisi seguente focalizza l'attenzione sull'assorbimento dei costi relativi all'acquisto di servizi, beni di consumo e altri costi di esercizio per unità equivalente di personale. Tali aggregati di costo presentano una logica di assorbimento riconducibile direttamente alla dimensione media individuale di consumo.

(Valori in €)

Costo medio in €/u.e. personale	Importo	Percentuale
Acquisto di servizi	11.576	88,7%
Altri costi di esercizio	1.043	8,0%
Beni di consumo	432	3,3%
Totale	13.051	100,0%

Nel grafico seguente il dato di assorbimento per unità equivalente di personale è ricondotto ad espressione percentuale di assorbimento medio dei singoli aggregati di fattori.

## Assorbimento percentuale medio per unità equivalente di personale dei singoli aggregati di costo



<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Il dato relativo alla numerosità del personale come base di calcolo, quantificabile in n. 2817 unità, è stato fornito dalla Direzione Risorse Umane e si riferisce al personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31/12/2008, come da tabella 1 del Conto annuale 2008.

## l costi per sede operativa

## I COSTI PER SEDE OPERATIVA

Oltre che per Centro di responsabilità, i costi sono stati elaborati per Sede operativa (ovvero per le sedi nelle quali si svolge fisicamente l'attività della Regione).

In chiave di attribuzione degli elementi di costo a questo oggetto, l'imputazione è avvenuta - in linea con le scelte di fondo operate in termini di funzionamento della contabilità economica - in via diretta ed esclusiva alle singole sedi.

Il dato così elaborato ha l'obiettivo di costituire un indicatore di "costosità" della singola sede, senza per questo replicare e ridondare l'attribuzione primaria ai Centri di responsabilità. Ciò, sempre dovendo distinguere i costi di esercizio effettivamente presi in carico dal sistema di contabilità economica da quelli relativi alle Immobilizzazioni ancora non compiutamente gestibili dal sistema stesso.

Nelle tabelle che seguono si riportano i dati di "costosità" delle più significative Sedi operative (distinguendo le sedi di proprietà, da quelle locate) rilevando solo i più significativi elementi di costo che hanno una attinenza con questo particolare oggetto di rilevazione.

## Aggregati di costo per sede operativa di proprietà (in euro) 1

Descrizione Sede Operativa	Manutenzione Ordinaria Fabbricati	Pulizia	Vigilanza
Palazzo Balbi	508.118	383.462	314.419
Palazzo Linetti	73.763	673.770	229.785
Palazzo ex Esav	45.084	175.477	36.874
Palazzo Sceriman	61.835	548.472	28.688
Palazzo Molin	56.496	174.583	38.752
Palazzetto Balbi	36.906	67.412	2.488
Palazzo ex Gazzettino	122.729	349.300	207.119
Locali Cond. Sansovino (Quartiere C.I.T.A.)	6.827	105.678	648
Locali Via Longhena 14	91	7.135	1.513
Sede di Rio Novo/Tre Ponti	34.811	379.835	44.175
Locali Vega - Edificio Lybra	6.738	146.923	34.946
Palazzetto Sceriman	1.623	27.914	1.779
Condominio Redentore - Calle del Pistor	416	9.149	-
Locali ex Vida	11.955	6.504	2.311
Locali Via Cardinal Massaia	3.581	86.158	1.684
Locali Villa Settembrini	7.555	74.086	3.369
Palazzo Contarini	6.677	21.507	1.684

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> I dati di costo relativi alle sedi sono elaborati con il contributo della Direzione Affari Generali.

## Aggregati di costo per sede operativa in locazione (in euro)

Descrizione Sede Operativa	Noleggi, Locazioni e Leasing Fabbricati	Manutenzione Ordinaria Fabbricati	Pulizia	Vigilanza
Locali autorimessa - stamperia - archivio	160.375	43.948	234.088	177.260
Locali archivio Colombara	185.698	3.003	46.394	1.375
Locali Via Paolucci/Via Longhena, 28	181.983	15.327	121.141	6.798
Palazzo Cavalli- Franchetti	71.648	243	5.468	-
Locali ex Ospedale Giustinian	368.539	2.215	79.442	37.297
Locali Via Baseggio	259.900	-	58.814	-
Palazzo Dona' de la Madoneta	157.369	8.429	59.168	2.626
Locali Varco del Tronchetto (Marittima)	738	1.675	12.228	-
Locali Piazzetta Allegri	386.707	3.270	110.396	5.127
Locali Via Poerio - Via Brenta Vecchia	642.751	4.339	211.268	8.949
Locali Corso del Popolo	63.169	8.293	48.653	2.586
Locali La Ronde	226.808	2.033	53.613	36.645
Locali Via Pepe	216.646	956	78.619	2.816
Locali S. Chiara, 515	55.286	163	15.936	-
Sede di Via Sansovino	166.569	642	34.645	1.684
Locali Via Podgora	87.174	1.441	23.947	-

Note: I costi per utenze energia, gas e acqua e per la vigilanza della porzione di Palazzo Cavalli-Franchetti utilizzata dalle strutture regionali, nonché le spese di vigilanza dei Locali Varco del Tronchetto, sono addebitate come spese condominiali

## Composizione delle sedi regionali

I costi sopra indicati, ovvero quelli più attinenti alla dimensione "sede", sono stati ripresi nelle tabelle che seguono, ove l'utilizzo dei mq lordi<sup>2</sup> per palazzo, ha permesso di individuare il costo medio per sede, separando gli immobili di proprietà da quelli presi in locazione.

## Sede operativa di proprietà

Sede operativa	Costi attribuiti (in €)	mq	Costosità/mq
Palazzo Balbi	1.205.999	6.639	182
Palazzo Linetti	977.318	8.466	115
Palazzo ex Esav	257.435	2.569	100
Palazzo Sceriman	638.995	7.384	87
Palazzo Molin	269.831	2.948	92
Palazzetto Balbi	106.806	1.092	98
Palazzo ex Gazzettino	679.148	5.082	134
Locali Cond. Sansovino (Quartiere C.I.T.A.)	113.153	1.595	71
Locali Via Longhena 14	8.739	105	83
Sede di Rio Novo/Tre Ponti	458.821	8.265	56
Locali Vega - Edificio Lybra	188.607	3.098	61
Palazzetto Sceriman	31.316	388	81
Condominio Redentore - Calle del Pistor	9.565	118	81
Locali ex Vida	20.770	208	100
Locali Via Cardinal Massaia	91.423	805	114
Locali Villa Settembrini	85.010	1.150	74
Palazzo Contarini	29.868	634	47

## Sede operativa in locazione

Sede operativa	Costi attribuiti (in €)	mq	Costosità/mq
Locali Autorimessa -Stamperia- Archivio	615.671	3.700	166
Locali Archivio Colombara	236.470	1.554	152
Locali Via Paolucci	325.249	1.931	168
Palazzo Cavalli- Franchetti	77.359	208	372
Locali ex - ospedale Giustinian	487.493	1.203	405
Locali Via Baseggio	318.714	1.560	204
Palazzo Donà de La Madoneta	227.592	907	251
Locali Varco Del Tronchetto (Marittima)	14.641	113	130
Locali Piazzetta Allegri	505.500	2.431	208
Locali Via Poerio - Via Brenta Vecchia	867.307	5.178	167
Locali Corso Del Popolo	122.701	894	137
Locali La Ronde	319.099	900	355
Locali Via Pepe	299.037	1.098	272
Locali Via Podgora	112.562	350	322
Locali S. Chiara, 515	71.385	865	83
Locali di Via Sansovino	203.540	488	417

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> I dati sulle superfici lorde sono stati forniti dalla Direzione Affari Generali